

IL VENTINOVE LUGLIO

Il ventinove luglio,
quando che matura il grano,
è nata una bambina,
con una rosa un mano.
Non era paesana,
e nemmeno cittadina,
è nata in un boschetto,
vicino alla marina.
Vicino alla marina,
dov'è più bello stare,
si vede i bastimenti,
a navigar sul mare.
Per navigar sul mare,
ci vuole le barchette,
per far l'amor di sera,
ci vuol le ragazzette.
Le ragazzette belle,
l'amor non lo san fare,
noialtri baldi Alpini,
ce lo farem provare.
Ce lo farem provare,
ce lo farem sentire,
stasera dopo cena,
prima d'andà dormire.
Stasera dopo cena,
prima d'andà dormire.